



# Or.S.A. Trasporti

Organizzazione sindacati autonomi e di base  
SEGRETERIA REGIONALE LAZIO

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☐ 06/491220 Fax 06/47307679

Email: [sr.roma.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sr.roma.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

## CANCELLATE LE RSU

Il nuovo Protocollo sulle Relazioni Industriali in ATAC S.p.A. è stato firmato dalle Segreterie Regionali di categoria della CGIL-CISL-UIL, FAISA, UGL e SUL, mentre SdL è stato convocato per sottoscriverlo a loro volta. A oggi alla ns. O.S. non è giunta nessuna convocazione in merito. Forse nemmeno verrà, potendo l'Azienda, pretestuosamente, giustificarsi con la motivazione che lo impedirebbe la contemporaneità di procedure di raffreddamento attive. Ricordiamo che anche il SUL si è trovato nella stessa situazione, consumando anche uno sciopero. Comunque non abbiamo nessuna intenzione di sottoscrivere un documento con il quale Società e segreterie delle OO.SS. firmatarie danno il colpo di grazia, mettendole definitivamente fuori gioco, alle RSU.

Le avevano messe già in un angolo, spogliate di ogni reale rappresentanza conflittuale che la legge 300/70 invece assegnerebbe loro, con il precedente Protocollo quello del 2002, "chiarito" in seguito nel 2004 anche da una nota interpretativa, evidentemente resasi necessaria per l'attivismo "difforme" di qualche RSU più ostinata.

Tutte le competenze, attribuzioni e prerogative previste anche nell'accordo nazionale del 28 marzo 1996 sono state avocate, in prima battuta, allo SCUA.

Organismo, questo, non previsto nel citato accordo, nato come esecutivo del consiglio dei delegati direttamente eletti, impegnato a evidenziare ed esprimere le problematiche normative e ambientali di tutti i lavoratori in un confronto periodico con le RSU dei vari settori, diventa invece, tramite una bizzarra interpretazione tutta interna alla ns. azienda, un'istanza rappresentativa autonoma, con i membri decisi dalle segreterie delle OO.SS. Sconosciuti ai più, e soprattutto non votati dai lavoratori, senza una sede, un numero di telefono, né tanto meno un fax, (evidentemente nessuno si è mai preoccupato di richiederlo), a tutt'oggi, dopo tre anni dal loro insediamento non hanno fatto un solo confronto con le RSU per conoscerne le tante situazioni di disagio che affliggono i settori di appartenenza.

**Viene da sorridere oggi nel vedere il nuovo protocollo delle R.I. sottoscritto anche da OO.SS. che solo pochi mesi fa comunicavano alla Società (e non ai lavoratori) di non voler più presiedere con i propri esponenti ai lavori (?) dello SCUA (organismo giudicato non più adeguato per la fase in atto) volendo con questo restituire le competenze di quel tavolo alle RSU elette dai lavoratori. A questa lettera di buone intenzioni non hanno però mai fatto seguire le dimissioni dei membri in questione, lasciando, di fatto, in carica fino ad oggi un organismo, anche se non attivo, con la titolarità di quel livello di rappresentanza, provocandone, di fatto, la paralisi.**

Oggi poi la loro firma è messa sotto il nuovo protocollo in cui, in regime transitorio (fino a giugno 2011) rimane in attività (?) l'attuale SCUA di Met.Ro (così come quello di Trambus), mentre il ruolo delle RSU è definitivamente marginalizzato. Scompaiono i vincoli temporali a carico della Società, come l'obbligatorietà di essere convocati almeno una volta al mese dalla direzione di settore o come l'obbligatorietà della direzione a convocare le RSU entro cinque giorni da una loro richiesta scritta. Era già un'impresa per le RSU di buona volontà farli rispettare e portare al tavolo locale le tante problematiche che hanno interessato, nell'ultimo periodo, la ns. azienda. Più volte è stato richiesto l'intervento delle segreterie delle OO.SS. per far rispettare quanto previsto dal protocollo. Bene o male si riusciva nell'intento, ma con il nuovo protocollo tutto è rimandato alla volontà delle direzioni che, non essendo obbligate, possono ignorare tranquillamente le RSU.

Il ruolo delle RSU, unico organismo di rappresentanza diretta, con la colpevole complicità delle OO.SS. firmatarie, è ulteriormente svilito. Le problematiche vissute nei posti di lavoro sono marginalizzate e la loro risoluzione lasciata alla *buona volontà* della Società.

**Altro che rafforzamento.**